



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

C.a.p. 35027 – Via Roma 4

Provincia di Padova

P.IVA 01471180289 – C.F. 80009610280

Settore Economico-Finanziario – e-mail ragioneria@comune.noventa.pd.it

Sito web: www.comune.noventa.pd.it

Prot. n. :

Noventa Padovana, li 25/01/2023

Spett.le

Corte dei Conti

San Marco 3538 – Campo Sant'Angelo

30124 VE

Oggetto: Nota istruttoria Corte dei Conti- Sez_Con_Ven- Sc_Ven 0000133 del 11.01.2023

A seguito della Vs. nota prot. 133 del 11.01.2023, si forniscono i seguenti chiarimenti.

1. Approvazione rendiconti e trasmissioni alla BDAP

Il ritardo riscontrato nella trasmissione degli schemi di bilancio alla BDPA è stato causato da problemi organizzativi legati alla carenza di organico ed a difficoltà legate alla situazione di emergenza COVID.

Si attesta che l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 in ordine al divieto assunzionale nel periodo considerato.

2. Entrate - riscossioni

- In riferimento alle Entrate del Titolo I, si precisa che la bassa percentuale di riscossione fa riferimento alla riscossione della TARI, la cui gestione, fino al 31/12/2019, era esternalizzata tramite contratto di concessione ed affidata al gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. L'Ente, a seguito di analisi e verifiche sui risultati di tale modalità di gestione, ha deciso di passare ad una modalità di gestione diretta del tributo dal 01/01/2020. Il tutto al fine di monitorare l'aggiornamento della banca dati degli utenti e con l'obiettivo di migliorare le attività legate alla riscossione ed all'emissione di solleciti/avvisi di accertamento/ruoli.

In riferimento alle Entrate del Titolo III, si fa riferimento a due fattispecie.

1- Entrate da canoni di locazione

Sono stati riscontrati dei ritardi nel versamento di canoni di locazione da parte di un privato; tali somme sono state oggetto di sollecito formale e diffida ad adempiere e successivamente sono state incassate.

Inoltre l'Ente ha riscontrato il mancato pagamento dei canoni di locazione di un impianto sportivo assegnato in gestione ad una locale società sportiva. Nonostante i numerosi solleciti e le diffide, la società debitrice non ha pagato. L'Ente ha quindi contestualmente bloccato l'erogazione dei contributi spettanti al gestore e successivamente, visto il protrarsi degli inadempimenti, ha rescisso il contratto, assegnando l'impianto a nuovo gestore e avviando le procedure per la riscossione coattiva.

2- Entrate da sanzioni codice della strada

Sono state riscontrate alcune difficoltà nella gestione amministrativa e contabile legate a carenza di personale nel settore Polizia Locale. L'Ente ha provveduto all'assunzione di un nuovo agente nell'anno 2020 ed ha successivamente posto in essere un'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi effettivi rispetto agli accertamenti da sanzioni codice della strada in competenza e delle somme messe a ruolo.

- In riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada, si comunica che nell'anno 2020 è stato registrato un accertamento di entrata pari a € 70.000,00.= per ruoli.
- Nella tabella 2.1 "Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione" è stato erroneamente omessa l'indicazione di un accertamento per il recupero evasione TARI relativa all'anno 2019 pari a € 185.453,57.=.

3. Gestione dei residui attivi

Nella gestione dei residui attivi si è provveduto ad effettuare un'indagine sulle ragioni del loro mantenimento. A seguito della verifica effettuata non sono stati individuati crediti inesigibili o insussistenti e quindi tali da essere eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

4. Andamento dei residui passivi

Si riporta di seguito il prospetto dei residui passivi risultanti nel rendiconto 2019 derivanti dal 2018 e da anni precedenti, con la suddivisione per titoli di bilancio.

Residui rendiconto 2019

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo I	91.999,98	191.127,78	105.836,08	131.985,58	366.437,39	887.386,81
Titolo II	0,00	0,00	711,19	43.547,70	126.038,24	170.297,13
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	32.648,99	1.603,57	8.926,85	9.800,00	3.951,84	56.931,25
TOTALE	124.648,97	194.746,35	117.490,12	187.350,28	498.445,47	1.114.615,19

Si riportano di seguito anche i prospetti da cui si evince l'andamento degli stessi.

Residui rendiconto 2020

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo I	85.691,86	190.015,33	102.962,60	122.815,80	240.807,59	742.293,18
Titolo II	0,00	0,00	0,00	23.983,70	44.399,15	68.382,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	32.648,99	1.603,57	8.926,85	9.800,00	3.751,84	56.731,25
TOTALE	111.889,45	191.618,90	111.889,45	156.599,50	288.958,58	867.407,28

Residui rendiconto 2021

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo I	63.126,34	88.215,67	66.690,69	95.176,73	35.740,86	348.950,29
Titolo II	0,00	0,00	0,00	4.983,70	38.875,96	43.859,66
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	32.648,99	1.603,57	8.926,85	2.000,00	1.801,84	46.981,25
TOTALE	95.775,33	89.819,24	75.617,54	102.160,43	76.418,66	439.791,20

I residui del titolo I si riferiscono a:

- assegni di cura ancora da erogare a seguito di decesso del destinatario: si è valutata la necessità di mantenerli in attesa della chiusura della procedura di successione e dell'individuazione degli eredi a cui liquidare le spettanze; per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli;
- impegni di spesa a favore del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: a causa delle numerose sostituzioni del responsabile del settore competente e dell'assenza per circa due anni di una persona dedicata all'ufficio ambiente, sono stati mantenuti alcuni residui passivi di varie annualità, in quanto non era possibile effettuare una verifica approfondita sulle ragioni del loro mantenimento; nei rendiconti degli anni successivi al 2019 tali residui sono stati verificati ed eliminati;
- contributi da erogare per i quali si era in attesa del completamento dell'istruttoria prevista dai bandi; per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli; gli importi sono stati poi liquidati nelle successive annualità;
- impegni di spesa per contratti di servizi o forniture per i quali non sono ancora pervenute le relative fatture (in particolare residui anno 2018); per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli;
- impegni di spesa per contratti di servizi o forniture che si sono prolungate più a lungo del previsto e non ancora conclusi; per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli.

I residui del titolo II si riferiscono a opere pubbliche ancora da completare per le quali non era stato possibile creare il fondo pluriennale vincolato in quanto sono stati fatti dei pagamenti parziali. Per questo motivo si è scelto di mantenerli a residuo.

I residui del titolo VII si riferiscono a:

- depositi cauzionali relativi a contratti di locazione ancora in essere: per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli;
- depositi cauzionali versati nell'ambito di affidamento di lavori e di opere pubbliche non ancora terminati: per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli;
- depositi cauzionali versati da stand gastronomici e spettacoli viaggianti per la partecipazione a fiera locale, per i quali non è stata ancora presentata la richiesta di svincolo e non ancora in prescrizione: per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli;

- depositi cauzionali per contratti cessati, in attesa di svincolo (in particolare per i residui del 2018): per questo motivo si è ritenuto di mantenerli a residuo e di non eliminarli.

5. Indicatore annuale tempestività dei pagamenti

Nel piano indicatori il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta pari a zero a causa di un errore nel calcolo effettuato tramite il gestionale in uso. Tuttavia si precisa che nell'allegato sub 10 alla delibera di approvazione del consuntivo 2019, nell'ultima pagina, è stato inserito il prospetto relativo all'indicatore in oggetto, da cui si evince che il valore corretto è -2,68, come indicato nella relativa sezione "Amministrazione Trasparente".

6. Indebitamento

Si conferma che il dato corretto è quello indicato nel questionario, in quanto il dato indicato nella relazione riporta un refuso.

L'Organo di Revisione Contabile
Dott. Franco Sebastiano Benvegnù

Il Sindaco
Marcello Bano